

COMUNICATO STAMPA

Brescia, li 5 ottobre 2018

CONVEGNO AIP ONLUS “PATTO DI SANGUE - UN’ALLEANZA PER LA SALUTE DEL PAZIENTE”

Venerdì 12 ottobre c.a. alle ore 10.30 presso la Stazione Leopolda di Firenze avrà luogo il convegno “Patto di sangue - Un’alleanza per la salute del Paziente” organizzato dall’Associazione Immunodeficienze Primitive onlus. L’evento si inserirà nel quadro degli incontri del Forum della Sostenibilità e Opportunità nel settore della Salute, il più importante appuntamento annuale nell’ambito dell’healthcare.

È necessaria una grande spinta etica e solidale per innalzare ancora il livello di quantità ed efficienza nella donazione e raccolta del sangue. Le grandi scoperte, l’evoluzione dei sistemi, le nuove regole globali impongono un confronto tra associazioni di volontari e pazienti, legislatori e organismi di programmazione e vigilanza. Solo un programma concordato tra tutti i protagonisti del sistema può produrre il massimo beneficio di un grande sforzo collettivo. E’ nell’interesse dei pazienti che va scritto il “Patto di sangue”, che si impone quindi come obiettivo centrale dell’incontro.

La richiesta di prodotti emoderivati e plasmaderivati sta crescendo e si sta differenziando. Essi risultano indispensabili per terapie che spesso sono salvavita, come quelle per i pazienti che soffrono di una immunodeficienza primitiva. Per questo motivo il plasma non può non essere considerato una risorsa strategica. Di contro a questo crescente bisogno si sta registrando negli ultimi anni un preoccupante calo delle donazioni di sangue e plasma. In base al documento presentato dal Centro Nazionale Sangue in occasione del World Blood Donor Day, i donatori lo scorso anno sono stati poco più di un milione e 680mila, 8mila unità in meno rispetto al 2016. Per far fronte a questa situazione di emergenza gli stati e le regioni devono attuare un piano di indipendenza strategica coinvolgendo tutti gli stakeholder del sistema e promuovendo campagne di sensibilizzazione. A livello nazionale cresce l’esigenza di una migliore omogeneità sul tema della raccolta a livello interregionale in modo da garantire una sostenibilità di medio-lungo periodo. Inoltre, occorre sottolineare la necessità di maggiore solidarietà tra i vari contesti territoriali: creare vasi comunicanti tra le regioni autosufficienti e quelle con carenza di donazioni permetterebbe di mantenere l’Italia in una situazione di sostanziale equilibrio. Tuttavia le istituzioni regionali devono porre maggior impegno del mantenere costanti i livelli minimi di raccolta di sangue e plasma. Anche a livello internazionale e globale, data la previsione di un maggior consumo di prodotti emoderivati e plasmaderivati, diventa indispensabile attuare un programma di supporto agli stati che non raggiungono l’autonomia da parte dei territori con sovrapproduzione di emocomponenti.

L’evento di AIP Onlus si propone di rispondere a questa esigenza di stabilire un “Patto di sangue” che coinvolga stakeholder e pazienti. L’intento è quello di proporre la redazione di un documento e avviare un percorso che faccia nascere un’alleanza tra donatori e riceventi.

Il dibattito sarà moderato dal Dott. Fabio Mazzeo (AIFA) e approfondirà il tema della sensibilizzazione riferito alla raccolta del sangue, evidenziando il valore della donazione e cogliendo le sfide utili a migliorarne il sistema coinvolgendo gli stakeholder di riferimento.

Saranno presenti nel ruolo di relatori per dare il proprio contributo scientifico, oltre al Presidente di AIP Onlus **Alessandro Segato**, **Walter Ricciardi**, *Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità*, **Maria Rita Tamburini**, *Direttore Ufficio VI Trapianti, sangue ed emocomponenti*, **Simonetta Pupella**, *Direttore Area Sanitaria e Sistemi Ispettivi del Centro Nazionale Sangue*, **Simona Carli**, *Direttore centro Regionale Sangue Regione Toscana*, **Gianpietro Briola**, *Coordinatore nazionale C.I.V.I.S.*, **Daniele Preti**, *Direttore Esecutivo di FedEmo*.